

Coronavirus: una falsa pandemia? Chi c'è dietro questo? Destabilizzazione economica, sociale e geopolitica globale

By [Prof Michel Chossudovsky](#)

Global Research, March 04, 2020

La campagna pubblicitaria e di disinformazione sulla diffusione del nuovo coronavirus COVID-19 ha creato un clima di paura e incertezza in tutto il mondo da quando l'OMS l'ha dichiarata un'emergenza medica della sanità pubblica internazionale il 30 gennaio.

La campagna della paura è in corso, creando panico e incertezza. I governi nazionali e l'OMS stanno ingannando il pubblico.

2 hr 58 min ago

US confirms 64th coronavirus case. The person was a passenger on the Diamond Cruise ship

The US has confirmed its 64th coronavirus case.

" Circa 84.000 persone in almeno 56 paesi sono state contagiate e circa 2.900 sono morte " , ha dichiarato il New York Times. Quello che il giornale non menziona è che il 98% delle infezioni si trova nella Cina continentale. Ci sono meno di 5.000 casi confermati al di fuori della Cina (OMS, 28 febbraio 2020).

Al momento, non esiste una vera pandemia al di fuori della Cina continentale. I numeri parlano da soli.

Al momento in cui scrivo, il numero di "casi confermati" negli Stati Uniti è di 64 .

Il numero è minimo, ma i media stanno diffondendo il panico.

Vi sono tuttavia 15 milioni di casi di influenza negli Stati Uniti .

L'ultimo rapporto di sorveglianza FluView del Center for Disease Control and Prevention (CDC) degli Stati Uniti indica che il 18 gennaio 2020 ci sono stati 15 milioni di casi di influenza, 140.000 ricoveri e 8.200 morti in questa stagione influenzale negli Stati Uniti (enfasi aggiunta).

Dati pandemici COVID-19

SITUATION IN NUMBERS
total and new cases in last 24
hours

Globally

83 652 confirmed (1358 new)

China

78 961 confirmed (331 new)

2791 deaths (44 new)

Outside of China

4691 confirmed (1027 new)

51 countries (5 new)

67 deaths (10 new)

WHO RISK ASSESSMENT

China Very High

Regional Level Very High

Global Level Very High

Il 28 febbraio 2020, l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) ha riportato 83.652 casi confermati di COVID-19, inclusi 78.961 nella Cina continentale. Fuori dalla Cina c'erano 4.691 (OMS, 28 febbraio 2020,).

L'OMS ha anche riportato 2.791 morti, di cui solo 67 al di fuori della Cina continentale .

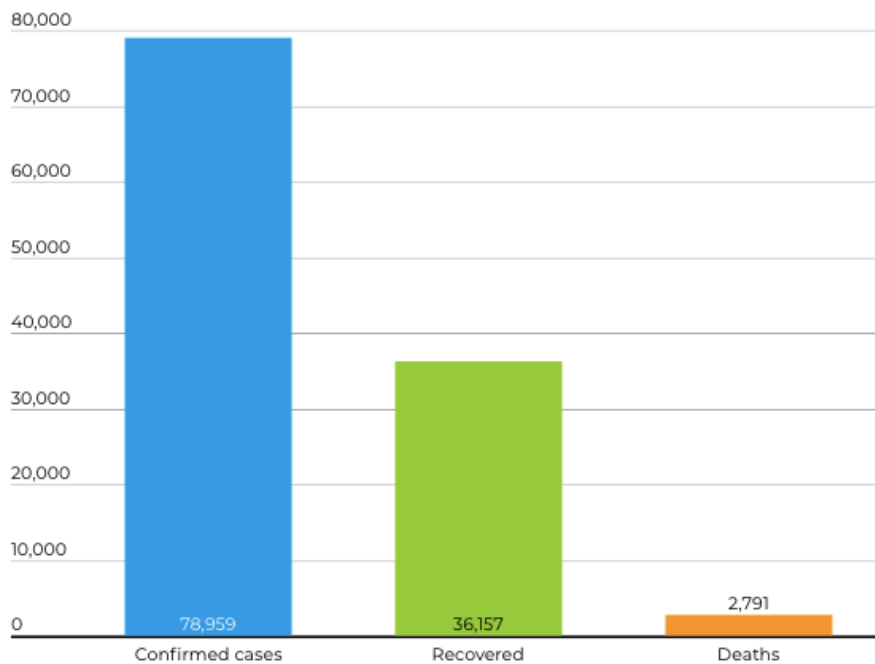
Queste cifre confermano che la pandemia è principalmente limitata alla Cina continentale.

Inoltre, i dati recenti tendono a dimostrare che l'epidemia in Cina è sotto controllo. Il 21 febbraio 2020, la National Health Commission della Repubblica popolare cinese ha riferito che 36.157 pazienti sono stati dichiarati guariti e dimessi dall'ospedale (vedere la tabella sotto).

Rapporti cinesi confermano che le persone hanno ricevuto un trattamento e si stanno riprendendo dall'infezione virale. Anche il numero di pazienti infetti sta diminuendo.

Secondo la National Pharmaceutical Administration of China, gli ospedali usano il farmaco antivirale Favilavir " per curare il coronavirus con effetti collaterali minimi ".

Coronavirus in China - what we know in numbers



Source: China's National Health Commission
Last update: February 21, 2020



Diamo un'occhiata ai numeri:

La popolazione mondiale è di circa 7,8 miliardi di persone. La popolazione cinese è di circa 1,4 miliardi di persone.

La popolazione mondiale meno la Cina è di circa 6,4 miliardi di persone. 4.691 casi confermati e 67 decessi segnalati (al di fuori della Cina) su una popolazione di 6,4 miliardi non costituiscono una pandemia. $4.691 / 6.400.000.000 = 0,00000073 = 0.000073\%$

Negli Stati Uniti, 64 casi su una popolazione di circa 330 milioni non costituiscono una pandemia. (dati del 28 febbraio): $64 / 330.000.000$.

Perché propaganda Razzismo contro persone di origine cinese

È stata lanciata una campagna deliberata contro la Cina ed è in atto un'ondata di sentimento razzista nei confronti di persone di origine cinese, in gran parte promossa dai media occidentali, ma anche da agenzie governative (vedi sotto).

Guerra economica contro la Cina

La strategia degli Stati Uniti è quella di utilizzare COVID-19 per isolare la Cina, nonostante il fatto che l'economia statunitense si basi fortemente sulle importazioni cinesi.

La disorganizzazione a breve termine dell'economia cinese è in gran parte dovuta alla chiusura (temporanea) dei circuiti commerciali e di trasporto.

L'emergenza per la salute pubblica dichiarata dall'OMS si unisce alla disinformazione dei

media e al divieto di voli in Cina.

White House is Considering Freezing All Flights Into U.S. from China: Report

By Tim Balk

Source New York Daily News (TNS)

Panico a Wall Street

La disinformazione dei media ha assunto un'altra dimensione causando il panico sui mercati azionari.

La paura del coronavirus ha portato a una caduta dei mercati finanziari in tutto il mondo.

Epidemia di coronavirus: l'OMS dichiara un'emergenza globale "falsa" per la salute pubblica

Secondo i rapporti, il valore dei mercati azionari mondiali è crollato di circa \$ 6 trilioni. Questo calo è stato finora dell'ordine del "15% o più". Ciò provoca ingenti perdite nei risparmi personali (cioè nella media americani), oltre a fallimenti personali e fallimenti aziendali.

È anche un vantaggio per gli speculatori istituzionali, in particolare per gli hedge fund aziendali. La debacle finanziaria ha portato a grandi trasferimenti di ricchezza monetaria nelle tasche di una manciata di istituzioni finanziarie.

Il fatto più ironico è che gli analisti collegano casualmente il crollo dei mercati alla diffusione del virus, quando negli Stati Uniti ci sono solo 64 casi confermati.

" Non sorprende che i mercati stiano calando ... il virus è cresciuto così tanto ..."

Potremmo "prevedere" il crollo finanziario di febbraio?

Sarebbe ingenuo credere che la crisi finanziaria fosse dovuta solo alle forze di mercato che hanno reagito spontaneamente alla diffusione di COVID-19. Il mercato è già stato attentamente manipolato da potenti attori che utilizzano strumenti speculativi nei mercati dei derivati, compresa la "vendita allo scoperto".

L'obiettivo non detto è la concentrazione della ricchezza. Fu un vero vantaggio finanziario per gli "addetti ai lavori" che sapevano in anticipo cosa avrebbe portato alla decisione dell'OMS di dichiarare un'emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale il 30 gennaio.



La pandemia COVID-19 (nCoV-2019) era nota in anticipo? Quali sono le probabili ripercussioni?

Il 18 ottobre 2019, il Johns Hopkins Center for Health Security di Baltimora ha intrapreso un esercizio di simulazione accuratamente realizzato di un'epidemia di coronavirus chiamata nCoV-2019.

Nell'esercizio chiamato Event 201 Simulation of a Coronavirus Pandemic , abbiamo "simulato" un calo del mercato azionario del 15%. Non è stato "pianificato" secondo gli organizzatori e gli sponsor dell'evento, la Bill and Melinda Gates Foundation e il World Economic Forum.

Statement about nCoV and our pandemic exercise

In October 2019, the Johns Hopkins Center for Health Security hosted a pandemic tabletop exercise called [Event 201](#) with partners, the World Economic Forum and the Bill & Melinda Gates Foundation. Recently, the Center for Health Security has received questions about whether that pandemic exercise predicted the current novel coronavirus outbreak in China. To be clear, the Center for Health Security and partners did not make a prediction during our tabletop exercise. For the scenario, we modeled a fictional coronavirus pandemic, but we explicitly stated that it was not a prediction. Instead, the exercise served to highlight preparedness and response challenges that would likely arise in a very severe pandemic. We are not now predicting that the nCoV-2019 outbreak will kill 65 million people. Although our tabletop exercise included a mock novel coronavirus, the inputs we used for modeling the potential impact of that fictional virus are not similar to nCoV-2019.

Una esercitazione pandemica globale

Schermata, 201 Un esercizio pandemico globale

La simulazione effettuata in ottobre chiamata nCoV-2019 è avvenuta appena due mesi prima della comparsa di COVID-19.

La simulazione della pandemia di John Hopkins ha simulato un calo del mercato azionario del "15% o più" (video, sezione 0.0 - 1'2 "), che corrisponde in gran parte al calo che ha avuto luogo alla fine di febbraio 2020.

Molti aspetti di questo "esercizio di simulazione" corrispondono effettivamente a ciò che è realmente accaduto quando il Direttore Generale dell'OMS ha dichiarato un'emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale il 30 gennaio 2020.

Quello che deve essere compreso è che coloro che hanno sponsorizzato il "esercizio di simulazione" del John Hopkins Center sono potenti e competenti nelle aree della "salute globale" (B. e M. Gates Foundation) e "L'economia mondiale" (GEF).

Va anche notato che l'OMS ha inizialmente adottato un acronimo simile (per indicare il coronavirus) a quello del John Hopkins Center Pandemic Simulation Exercise (nCoV-2019) prima di cambiarlo in COVID-19 .

Corruzione e ruolo dell'OMS

Che motivato il direttore generale dell'OMS, Dr. Tedros Adhanom Ghebreyesus , a dichiarare che la Ncov-2019 è una "emergenza sanitaria pubblica di rilevanza internazionale" il 30 gennaio, quando l'epidemia era in gran parte confinato alla Cina continentale?

Tutto suggerisce che il direttore generale dell'OMS Tedros abbia servito gli interessi di potenti partner delle grandi corporations.

Secondo F. William Engdahl , Tedros ha legami di vecchia data con la Clinton e la Clinton Foundation. È anche strettamente legato alla Bill and Melinda Gates Foundation.

Insieme al World Economic Forum di Davos, la Gates Foundation ha sponsorizzato il “esercizio di simulazione” di John Hopkins nCoV-2019.

Come ministro della sanità, Tedros ha anche presieduto il Fondo globale per la lotta contro l’AIDS, la tubercolosi e la malaria, di cui la Fondazione Gates è stata cofondatrice. Il Fondo globale è stato rovinato da scandali di frode e corruzione.

” Durante la campagna triennale di Tedros per ottenere il suo posto presso l’OMS, è stato accusato di nascondere tre grandi epidemie di colera mentre era il Ministro della Salute dell’Etiopia, falsificando i casi “acuta diarrea acquosa” (un sintomo di colera), per ridurre la miniUna massiccia campagna di sviluppo del vaccino è stata ordinata dal direttore generale dell’OMS Tedros Adhanom Ghebreyesus. Molte aziende farmaceutiche ci stanno già lavorando.



A questo proposito, è importante ricordare la frode dell’OMS durante il mandato del suo predecessore, la dott.ssa Margaret Chan , che ha detto questo sulla pandemia di influenza suina H1N1 nel 2009:

” I produttori di vaccini possono produrre nella migliore delle ipotesi 4,9 miliardi di vaccini contro l’influenza all’anno. (Margaret Chan, direttore esecutivo dell’Organizzazione mondiale della sanità , citato da Reuters il 21 luglio 2009, sottolinea che è stato aggiunto).

Non vi è stata alcuna pandemia di H1N1 nel 2009. È stato una frode fare soldi, come rivelato

dal Parlamento europeo.

GENEVA (Reuters) - Vaccine makers could produce 4.9 billion pandemic flu shots per year in the best-case scenario, the head of the World Health Organization said on Tuesday, as rich and poor countries grappled over limited supplies.



United Nations Secretary-General Ban Ki-moon (R) listens to WHO Director-General Margaret Chan (C) during a visit to the Strategic Health Operations Centre (SHOC) room at the World Health Organization (WHO) headquarters in Geneva, May 19, 2009. REUTERS/Christopher Balck/WHO/Handout

Le multinazionali del farmaco si preparano al grande business dei vaccini per il Covid-19

Qual è il prossimo passo nella pandemia di COVID-19? È una falsa o una vera pandemia?

- La propaganda contro la Cina non è finita.
- Né la “paura della pandemia” è al di fuori della Cina, nonostante il numero veramente basso di “casi confermati”.
- La crisi finanziaria continua, supportata dalla disinformazione dei media e dalle interferenze finanziarie.
- Se non vengono ripristinati i normali rapporti commerciali (e di trasporto) tra Stati Uniti e Cina, la consegna dei beni di consumo “Made in China” esportati negli Stati Uniti verrà messa a repentaglio.
- Questa situazione potrebbe innescare una grave crisi nel commercio al dettaglio negli Stati Uniti, dove i beni “Made in China” costituiscono una parte significativa del consumo mensile delle famiglie.
- Dal punto di vista della salute pubblica, le prospettive di eliminare COVID-19 in Cina sono favorevoli. I progressi sono già stati segnalati.
- Nel resto del mondo (dove ci sono stati circa 3.000 casi confermati il 28 febbraio 2020), la pandemia di COVID-19 continua, insieme alla propaganda per un programma di vaccinazione globale.
- Senza una campagna di paura combinata con notizie false, COVID-19 non avrebbe fatto notizia.
- Da un punto di vista medico, è indicata la vaccinazione globale?
- 43,3% dei “casi confermati” in Cina è ora considerato “recuperato” (vedi grafico

sopra). I rapporti occidentali non fanno distinzione tra “casi confermati” e “casi confermati infetti”. Sono gli ultimi casi che sono rilevanti. La tendenza è verso una ripresa e una diminuzione dei “casi infetti confermati”.

La massiccia campagna di vaccinazione dell’OMS (menzionata sopra) è stata debitamente confermata dal suo direttore generale, il dott. Tedros Adhanom Ghebreyesus , il 28 febbraio:

” ... Più di 20 vaccini sono in fase di sviluppo in tutto il mondo e numerosi prodotti terapeutici sono in fase di sperimentazione clinica, i cui primi risultati sono attesi in” poche settimane “. (enfasi aggiunta)

Va da sé che questa decisione dell’OMS costituisce un’altra manna per i cinque principali produttori di vaccini: Glaxo SmithKline, Novartis, Merck & Co., Sanofi e Pfizer, che controllano l’85% del mercato dei vaccini. Secondo CNBC: (enfasi aggiunta)

Queste aziende sono entrate nella corsa per combattere il coronavirus mortale e stanno lavorando a programmi per creare vaccini o farmaci ... Sanofi sta collaborando con il governo degli Stati Uniti per sviluppare un vaccino contro il nuovo virus , sperando che il suo lavoro sul l’epidemia di SARS del 2003 accelererà il processo. Nel 2019, Merck ha guadagnato \$ 8,4 miliardi di entrate dal mercato dei vaccini, un segmento in crescita a un tasso annuo del 9% dal 2010, secondo Bernstein .

Glaxo SmithKline ha annunciato questo mese la sua partnership con la Coalition for Epidemic Preparedness Innovations [CEPI] per un programma di vaccinazione ... CEPI è stato lanciato al World Economic Forum 2017.

È interessante notare che il CEPI, lanciato a Davos nel 2017, è supportato dalla Bill and Melinda Gates Foundation, dal Wellcome Trust (una fondazione umanitaria britannica multimiliardaria) e dal World Economic Forum. I governi di Norvegia e India sono membri e il loro ruolo è principalmente quello di finanziare CEPI.

Cronologia

18 ottobre 2019 : la B. e M. Gates Foundation e il World Economic Forum sono partner della pandemia “simulazione di esercitazione” a nCoV-2019 condotta dal John Hopkins Center for Health Security nell’ottobre 2019.

31 dicembre 2019 : la Cina avvisa l’OMS della scoperta di numerosi casi di “polmonite insolita” a Wuhan, nella provincia di Hubei.

7 gennaio 2020 : funzionari cinesi affermano di aver identificato un nuovo virus. L’OMS nomina il nuovo virus 2019-nCoV (esattamente lo stesso nome del virus che era l’oggetto dell’esercizio di simulazione del John Hopkins Center, tranne il posizionamento della data).

24-25 gennaio 2020 : Vertice di Davos sotto l’egida del CEPI, che è anche il frutto di una partnership tra il World Economic Forum e la Gates Foundation, durante la quale viene annunciato lo sviluppo di un vaccino contro il nCoV 2019 (2 settimane dopo l’annuncio del 7 gennaio 2020 e appena una settimana prima della dichiarazione di emergenza sanitaria pubblica di portata internazionale da parte dell’OMS).

30 gennaio 2020 : il direttore dell'OMS dichiara una "emergenza sanitaria pubblica di rilevanza internazionale".

Ora è stata lanciata una campagna di vaccinazione per fermare COVID-19 sotto l'egida di CEPI in collaborazione con GlaxoSmithKline .

Conclusione

COVID-19 (alias nCoV-2019) rappresenta un tesoro del valore di miliardi di dollari per le grandi aziende farmaceutiche. Ma contribuisce anche a far precipitare l'umanità in un pericoloso processo di destabilizzazione economica, sociale e geopolitica.

Michel Chossudovsky

fonte inglese :



[COVID-19 Coronavirus: A Fake Pandemic? Who's Behind It? Global Economic, Social and Geopolitical Destabilization](#)

fonte francese :



[Coronavirus COVID-19: Une fausse pandémie? Qui est derrière cela? Déstabilisation économique, sociale et géopolitique mondiale](#)

Tradotto da Daniel per [Mondialisation.ca](#)

Tradotto in Italiano da Luciano Lago per [Controinformazione.info](#)

The original source of this article is Global Research
Copyright © [Prof Michel Chossudovsky](#), Global Research, 2020

[Comment on Global Research Articles on our Facebook page](#)

[Become a Member of Global Research](#)

Articles by: [Prof Michel Chossudovsky](#)

About the author:

Michel Chossudovsky is an award-winning author, Professor of Economics (emeritus) at the University of Ottawa, Founder and Director of the Centre for Research on Globalization (CRG), Montreal, Editor of Global Research. He has taught as visiting professor in Western Europe, Southeast Asia, the Pacific and Latin America. He has served as economic adviser to governments of developing countries and has acted as a consultant for several international organizations. He is the author of eleven books including *The Globalization of Poverty and The New World Order* (2003), *America's "War on Terrorism"* (2005), *The Global Economic Crisis, The Great Depression of the Twenty-first Century* (2009) (Editor), *Towards a World War III Scenario: The Dangers of Nuclear War* (2011), *The Globalization of War, America's Long War against Humanity* (2015). He is a contributor to the *Encyclopaedia Britannica*. His writings have been published in more than twenty languages. In 2014, he was awarded the Gold Medal for Merit of the Republic of Serbia for his writings on NATO's war of aggression against Yugoslavia. He can be reached at crgeditor@yahoo.com

Disclaimer: The contents of this article are of sole responsibility of the author(s). The Centre for Research on Globalization will not be responsible for any inaccurate or incorrect statement in this article. The Centre of Research on Globalization grants permission to cross-post Global Research articles on community internet sites as long the source and copyright are acknowledged together with a hyperlink to the original Global Research article. For publication of Global Research articles in print or other forms including commercial internet sites, contact: publications@globalresearch.ca

www.globalresearch.ca contains copyrighted material the use of which has not always been specifically authorized by the copyright owner. We are making such material available to our readers under the provisions of "fair use" in an effort to advance a better understanding of political, economic and social issues. The material on this site is distributed without profit to those who have expressed a prior interest in receiving it for research and educational purposes. If you wish to use copyrighted material for purposes other than "fair use" you must request permission from the copyright owner.

For media inquiries: publications@globalresearch.ca